

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 17 DEL 17/03/2016

Oggetto: *Erogazione fondi per erogazione rimborso diritti istruttori per deposito ex genio civile connessi al progetto definitivo-esecutivo relativo agli interventi di recupero scuola materna danneggiata dal sisma del 06/04/2009 -Comune di Colledara (TE)*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

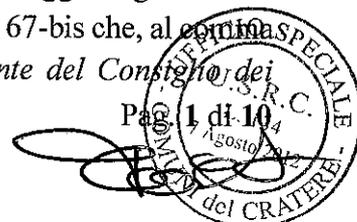
Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

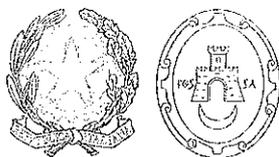
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

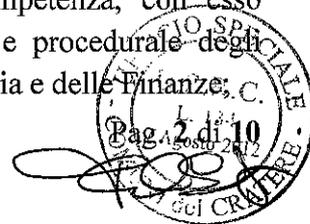
Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

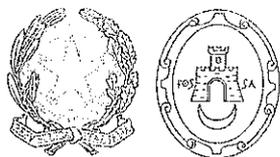
Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

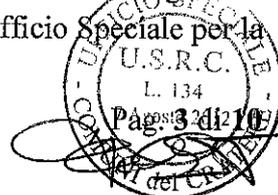
Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

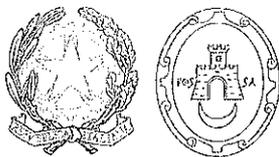
Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Tenuto conto che il tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi in data 07/06/2013 e in data 06/08/2013 ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, nel quale sono annoverati gli interventi immediati OOPP 2013, ovvero 47 progetti di riparazione di edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate dal Sisma del 06/04/09 da 100.000,00 € ognuno;

Richiamata la Determina n. 45 del 28/06/2013 dello Scrivente Ufficio con cui sono stati assegnati al Comune di Colledara in via programmatica fondi per la riparazione di edifici ed infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma del 06/04/2009;

Tenuto conto che l'intervento finanziato consiste in lavori di recupero della scuola materna danneggiata dal sisma de 06/04/2009 sita in Via Fedele Romani -Colledara;

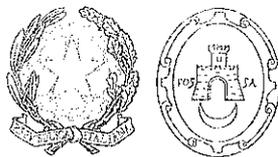
Considerata la Deliberazione di Giunta n. 119 del 09/12/2013 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Colledara con cui si approvano i lavori di riparazione danni a seguito del sisma de 06/04/2009- Recupero scuola materna di Colledara;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 8 del 29/01/2014 avente ad oggetto: "Riparazione danni da sisma – Interventi immediati- progetto definitivo- Adeguamento quadro economico";

Visto il Verbale di validazione del progetto del Responsabile del Procedimento, nel quale si conferma la conformità del progetto alle normative vigenti, la completezza documentale e la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze;

Vista la nota prot. n. 5051 del 24/12/2013, acquisita dall'USRC con prot. n. 2536 del 24/12/2013 con cui il Comune di Colledara ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota prot. n. 228 de 20/01/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 322 del 21/01/2014 con cui il Comune di Colledara ha inviato la dovuta documentazione integrativa;

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 10/02/2014, ai sensi della quale si ritiene ammissibile una copertura economico-finanziaria di € 100.000,00 (IVA e spese tecniche comprese), di cui € 71.159,37 per lavori a base d'asta ed € 28.840,63 come somme a disposizione dell'amministrazione;

Richiamata la propria Determina n. 26 del 14/02/2014 con cui è stato confermato il finanziamento per il progetto definitivo/esecutivo per Lavori di recupero della scuola materna danneggiata dal sisma del 06/04/2009;

Vista la nota 1218 del 20/03/2015 acquisita al protocollo USRC 1923 del 01/04/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di COLLEDARA l'istanza di erogazione acconto, completa di Contratto d'appalto n° 424 del 16/01/2015, di Determina di aggiudicazione definitiva ed efficace n° 63/719 del 22/11/2014 della centrale di committenza così come richiamata nella Determinazione del settore Tecnico n. 24/79 del 20/03/2015, del Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara, del Verbale di Consegna Lavori del 24/01/2015 prot. 365;

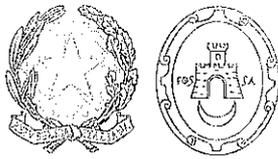
Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 03/04/2015, ai sensi della quale si ritiene di poter confermare il finanziamento programmatico nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 26 del 14/02/2014, ovvero per un importo complessivo di € 100.000,00 di cui € 71.159,37 per lavori a base d'asta ed € 28.840,63 come somme a disposizione dell'amministrazione;

Atteso che con propria istruttoria del 03/04/2015 si è ritenuto opportuno procedere erogazione di € 20.000,00 pari al 20% del QTE rimodulato a seguito di gara;

Precisato che con Determinazioni del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 157 del 13/04/2015, è stata erogata la somma di € 20.000,00 pari al 20% del QTE rimodulato a seguito di gara per i lavori "Lavori di Recupero scuola materna danneggiata dal sisma del 06/04/2009";

Rilevato che con nota 3979 del 22/07/2015 acquisita al protocollo USRC 3996 del 29/07/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di COLLEDARA l'istanza di erogazione UNICO SAL FINALE, completa di PERIZIA DI ASSESTAMENTO (Relazione tecnica e QTE, Copia verbale concordamento nuovi prezzi, Computo metrico, Quadro comparativo, Determinazione U.T. n. 39 del 11/05/2015 di approvazione perizia di assestamento : "Riparazione danni a seguito del sisma – interventi immediati – recupero scuola materna di Colledara – perizia di assestamento"), STATO FINALE (Stato avanzamento lavori, Libretto Misure n°1, Registro di Contabilità n° 1, Sommario del Registro di Contabilità, Certificato di Pagamento n°1, Determinazione di approvazione (e/o erogazione) della Contabilità del SAL FINALE n. 45 del 28/05/2015 per € 45.940,73 oltre iva al 10% per € 4.594,07 per un totale di € 50.534,80, Determinazione di approvazione (e/o erogazione) altre spese generali – Progettazione e D.L. n. 73 del 16/07/2015 per € 7.185,55 oltre € 287,42 di Cassa Previdenziale ed iva al 22% per un totale di € 9.117,02;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Atteso che con nota acquisita al protocollo USRC 4036 del 31/07/2015 è stata trasmessa da parte del Comune di COLLEDARA idonea documentazione contabile attestante le liquidazioni avvenute con l'anticipazione del 20%, consistente in Mandato di pagamento n. 259 del 26/05/2015 di € 2.537,60 a saldo della fattura n.6/2015 in favore del Geom. Domenico Antenucci e Mandato di pagamento n. 260 del 26/05/2015 di € 17.462,40 a saldo della fattura n.1/2015 in favore della Ditta Alonzo Mario (per un totale di € 20.000,00), e in Determinazione n. 40/114 del 11/05/2015 "Riparazione danni da sisma – interventi immediati – Recupero scuola materna di Colledara – liquidazione acconto Ditta e Competenze tecniche" trasmessa mezzo mail ed acquisita al prot. USRC/4377 del 24/08/2015;

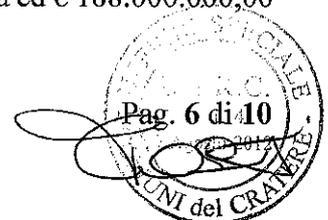
Considerato che con Determinazione n. 39 del 11/05/2015 è stata approvata una perizia di assestamento da cui si evince che a parità di importo di progetto, l'importo contrattuale per l'esecuzione dei lavori si è ridotto da € 63.312,64 ad € 61.815,65 con un'economia complessiva di € 22.495,53, con Determinazione n. 40 del 11/05/2015 è stato liquidato un anticipo per € 20.000,00 di cui € 17.462,40 comprensivi di iva alla ditta esecutrice dei lavori ed € 2.537,60 comprensivi di oneri accessori al progettista e D.L., con Determinazione n. 45 del 28/05/2015 è stato approvato e liquidato lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione per € 61.815,64 a cui detrarre la somma di € 15.874,91 già corrisposta come acconto, stabilendo un credito d'impresa di € 45.940,73, che con Determinazione n. 73 del 16/07/2015 è stata approvata la parcella relativa alle spese tecniche vidimata dal Collegio dei Geometri della Provincia di Teramo per € 7.185,55 di cui € 2.537,60 già liquidate come anticipo, e che nel Nel C.R.E. il D.L. accerta che i lavori sono stati regolarmente eseguiti alla data del 24/05/2015;

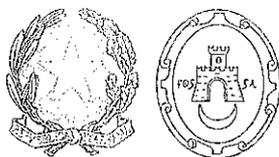
Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall' "Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 24/08/2015, ai sensi della quale si ritiene opportuno proceder all'erogazione di € 57.114,22 del Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara e perizia di assestamento di cui € 50.534,80 per lavori ed € 6.579,42 per spese tecniche;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

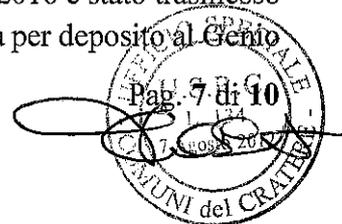
Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

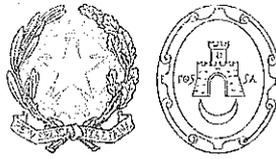
Preso atto che il tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi in data 07/06/2013 e 06/08/2013, come risulta da relativi verbali, ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 in riferimento all'elenco dettagliato degli interventi Immediati OOPP 2013 (ovvero 47 progetti di riparazione di edifici ed infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma del 06/04/2009 da 100.000,00 Euro ciascuno) e alla loro ripartizione annuale di competenza;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento della aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Rilevato che il progetto del Comune di Colledara, nello specifico i lavori di recupero della scuola materna danneggiata dal sisma de 06/04/2009 sita in Via Fedele Romani –Colledara, è ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 60.200.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

Vista la nota 403 del 21/01/2016 acquisita al protocollo USRC 313 del 01/02/2016 è stato trasmesso da parte del Comune di COLLEDARA l'istanza di erogazione Spese Istruttoria per deposito al Genio





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Civile, completa di Determinazione di approvazione (e/o erogazione) del rimborso al Direttore dei Lavori per anticipazione spese deposito pratica al Genio Civile, Copia Ricevuta di Pagamento;

Vista la nota acquisita al protocollo USRC 4036 del 31/07/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di COLLEDARA documentazione contabile attestante le liquidazioni avvenute con l'anticipazione del 20%: Mandato di pagamento n. 259 del 26/05/2015 di € 2.537,60 a saldo della fattura n.6/2015 in favore del Geom. Domenico Antenucci, Mandato di pagamento n. 260 del 26/05/2015 di € 17.462,40 a saldo della fattura n.1/2015 in favore della Ditta Alonzo Mario per un totale di € 20.000,00.

Vista la Determinazione n. 40/114 del 11/05/2015 "Riparazione danni da sisma – interventi immediati – Recupero scuola materna di Colledara – liquidazione acconto Ditta e Competenze tecniche" trasmessa mezzo mail ed acquisita al prot. USRC/4377 del 24/08/2015;

Vista la nota prot. 5668 del 16/10/2015, il D.L. Geom. Antenucci Domenico trasmetteva nota con allegata la ricevuta postale di versamento di € 100,00 per i diritti di istruttoria docuti

Considerata la Determinazione n. 5/19 del 21/01/2016 "RIPARAZIONE DANNI DA SISMA-INTERVENTI IMMEDIATI-RECUPERO SCUOLA MATERNA COLLEDARA – RIMBORSO AL DIRETTORE DEI LAVORI PER ANTICIPAZIONE SPESE DEPOSITO PRATICA AL GENIO CIVILE", è stata determinata l'approvazione e liquidazione a favore del Geom. Antenucci Domenico, l'importo di € 101,30 anticipato dalla D.L. per il versamento dei diritti di deposito presso il Genio Civile del progetto sopra identificato;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 01/02/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno all'erogazione di € 101,30 per il versamento dei diritti di deposito presso il Genio Civile del progetto sopra identificato;

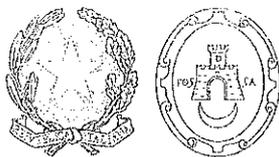
Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Art.1

(Erogazione)

Alla luce dell'erogazione di fondi pari ad € 20.000,00 (diconsi euro ventimila/00) effettuato con Determina n. 157 del 13/04/2015 a titolo di acconto del 20% dell'importo finanziato pari ad € 100.000,00 (diconsi Euro centomila/00), come stabilito nella Determina dello Scrivente Ufficio n. 45 del 28/06/2013, a fronte del trasferimento di fondi per un importo pari ad € 57.114,22 (diconsi euro cinquantasettimilacentotquattordici/22), relativi al SAL FINALE dei lavori di recupero della scuola materna danneggiata dal sisma de 06/04/2009 sita in Via Fedele Romani –Colledara, si dispone l'erogazione di € **101,30** (diconsi euro centouno/30) per il versamento dei diritti di deposito presso il Genio Civile del progetto sopra identificato.

Art. 2

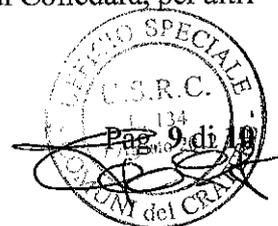
(Oneri)

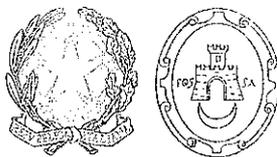
Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 2, ammontanti ad € **101,30** si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

Art. 3

(Prescrizioni)

Il comune di Colledara è tenuto alla trasmissione di fatture e mandati in copia conforme all'originale. Si precisa che le economie accertate non possono essere impegnate dal Comune di Colledara, per altri interventi, senza esplicita autorizzazione dello scrivente ufficio.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Evidenziato che risultano da rendicontare € 98,70 per spese di pubblicità e procedure di gara e per spese di istruttoria pratica edilizia presso Enti.

Art. 4

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 17 marzo 2016

Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
L. 134
7 Agosto
COMUNI del CRATERE
Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135a1c3	17	17/03/2016	121	18/03/2016	COMUNE DI COLLEDARA	EROGAZIONE FONDI PER EROGAZIONI RIMBORSO DIRITTI ISTRITTORI PER DEPOSITO EX GENIO CIVILE CONNESSI AL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RECUPERO SCUOLA MATERNA DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 06/04/2009 - COMUNE DI COLLEDARA (TE)	€ 101,30
Totale							€ 101,30

IL TITOLARE DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DEI COMUNI DEL CRATERE

(Dott. Paolo Esposito)

